



COMUNE DI CAMPOFORMIDO

PROVINCIA DI UDINE

Largo Municipio, 9 - 33030 Campoformido C.F. 80004790301 P.I. 00485010300

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, ED. PRIVATA

PEC: protocollo@pec.comune.campoformido.ud.it - tel. 0432/653511 fax. 0432/652442

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL COMUNE DI CAMPOFORMIDO ANNUALITA' 2019-2020

Campoformido, febbraio 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Lorena ZOMERO



IL RESPONSABILE TECNICO
PER L'AMMINISTRAZIONE (R.T.A.)
geom. Roberto TAVANO

ART. 1

ELENCO CATEGORIE DEI SERVIZI

Gli interventi di manutenzione che dovranno essere eseguiti sulle aree verdi indicate nella planimetria sono complessivamente i seguenti:

- sfalcio aree di pertinenza edifici scolastici;
- sfalcio aiuole e parchi;
- sfalcio cigli stradali;
- diserbo zone di viabilità pedonale

Per norma generale, nell'esecuzione degli interventi, l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, agli ordini che verranno impartiti dal R.T.A., nonché alle prescrizioni minime che qui di seguito vengono riportate:

1.1 Sfalcio aree di pertinenza edifici scolastici, aiuole e parchi

Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine tosatrici con apparato di taglio a lame orizzontali (lungo siepi o cordonate, attorno alle piante) si procederà al taglio con decespugliatori a motore muniti di apparato radente a filo. In tal caso si dovrà procedere alla raccolta dei materiali di risulta dello sfalcio e dovrà essere posta la massima attenzione per evitare danneggiamenti ad alberi, arbusti, manufatti e persone presenti nell'area di intervento.

Eventuali danni a piante presenti nelle aree oggetto dell'appalto, dovranno essere rifusi alla Stazione Appaltante, comprese le eventuali sostituzioni di piante od arbusti irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio.

La ditta Appaltatrice sarà sempre tenuta:

- ad effettuare, prima di ogni intervento, la raccolta, l'asporto e lo smaltimento, in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a propria cura e spese, di tutti i materiali estranei presenti sul prato (fogliame, carta, plastica, sassi, ramaglie ed ogni altro tipo di rifiuto);
- a rimuovere al termine di ogni intervento eventuali residui, vegetali e non, finiti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale, nonché conferirli alle discariche autorizzate;
- a completare le operazioni di tosatura eseguite nelle aiuole spartitraffico con il taglio e l'eliminazione della vegetazione spontanea presente dalla base esterna al cordolo;
- a eliminare eventuali ricacci presenti al piede delle piante;
- a collocare durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;
- a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Per aiuole si intendono le aree collocate sugli incroci delle strade urbane ed extraurbane, lungo le strade poste a delimitazione di ostacoli, parcheggi, angoli, ecc.

Per la loro ridotta dimensione e per la frammentarietà sul territorio, il compenso per lo sfalcio dell'erba si intende compreso e compensato nel prezzo unitario per lo sfalcio delle pertinenze degli edifici scolastici e parchi.

Lo sfalcio dovrà avvenire con mezzi ritenuti opportuni cercando di non arrecare danno alle strutture esistenti, ai mezzi parcheggiati ed alle persone transitanti.

La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative

Il Taglio meccanico del manto erboso

a) Gli interventi di sfalcio dovranno essere eseguiti con mezzi meccanici e/o manuali in modo tale che l'erba non superi mai i 10 centimetri di altezza; l'altezza di taglio potrà variare in funzione delle condizioni climatiche da un minimo di 3 cm ad un massimo di 6 cm e comunque in base alle indicazioni del Responsabile Tecnico per l'Amministrazione (R.T.A.).

b) Nella quantificazione dell'importo a base di gara viene riportato il numero d'interventi annuali di sfalcio ritenuto minimo. A seconda dell'andamento climatico stagionale (siccitoso / piovoso) il numero degli interventi potrebbe subire una diminuzione in annate asciutte e calde o un aumento in annate più umide e fresche. Rimane punto base e di riferimento l'altezza dell'erba che dovrà



b) Il calcolo dell'importo a base di gara riporta il numero d'interventi annuali di sfalcio con raccolta foglie ritenuto minimo per tutte le aree verdi indicate nelle planimetrie. In base dell'andamento climatico stagionale (temperature autunnali elevate), e alla tipologia delle aree verdi (es. altamente boscate) o come da indicazioni del R.T.A, il numero degli interventi potrebbero subire un aumento di uno/due interventi stagionali/anno.

c) La Ditta, nello svolgimento del servizio di sfalcio con raccolta foglie, è tenuta a non danneggiare il manto erboso, le alberature, siepi e arbusti presenti, nonché a pulire la viabilità e gli elementi di arredo (panchine, giochi) eventualmente sporcati con i residui della raccolta stessa e da ogni altro materiale ivi depositato. In caso di inadempimento, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio al loro allontanamento, secondo le modalità riportate all'art. 17 del CSA.

3. Sfalci cigli stradali

Tale operazione comprende l'eliminazione mediante taglio a mano o con mezzi meccanici oppure mediante l'estirpo, quando necessario, di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade fino a larghezza di 2 metri, compreso lo sfalcio e l'abbattimento delle piante secche o pericolanti.

Si dovrà fare attenzione ai seguenti criteri:

- qualora ci fosse un fosso dovrà essere tagliata l'erba cresciuta sul bordo strada e del fossato;
 - qualora il ciglio strada fosse piano e si è in presenza di una proprietà privata sarà necessario eseguire il taglio fino al cambio di proprietà;
 - qualora ci si trovi in un'area incolta il ciglio strada dovrà essere tagliato fino a 2 metri;
- cespugli, sterpaglie e rovi saranno equiparati all'erba, mentre qualsiasi albero dovrà essere lasciato intatto, andrà rimosso solo se secco o privo di alcuna vegetazione.

Qualsiasi prodotto di risulta dello sfalcio (materiali inerti in loco, vegetazioni sfalciate, ecc.) dovrà essere raccolto e trasportato in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore. Non dovranno mai comunque permanere parti di vegetazione o materiali diversi di risulta sul piano viabile. Eventuali danni saranno a completo carico della Appaltatore.

Inoltre l'Appaltatore è obbligato al ripristino di ogni attrezzatura presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata durante l'esecuzione dei lavori (ivi compresa la sostituzione di piante irrimediabilmente compromesse da tali operazioni ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante) a cura e spese dell'assuntore, nel più breve tempo possibile e comunque secondo gli ordinativi impartiti dalla Stazione Appaltante.

La Appaltatore dovrà avere cura, nei luoghi di cui al presente comma, che il numero di tagli sia tale da garantire che l'erba non superi in nessun caso l'altezza di cm 15 (quindici).

4. diserbo zone di viabilità pedonale

L'Appaltatore dovrà intervenire per l'eliminazione completa delle infestanti erbacee od arbustive lungo i marciapiedi, vie, piazze, luoghi lastricati, recinzioni, piazzali inghiaciati o bitumati, ecc. sia mediante utilizzo di erbicidi o dissecanti, sia con zappettatura ed estirpazione a mano o meccanica delle erbe e delle relative radici.

Nell'eventuale uso di prodotti chimici si useranno pompe a bassa pressione, con ugelli polverizzatori muniti di apposita campana di protezione, onde evitare l'eccessiva nebulizzazione del prodotto e la possibilità di contaminare persone, animali, cose, aree verdi non oggetto d'intervento.

Eventuali danni saranno a carico dell'Appaltatore, ritenendosi con ciò sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'improprio uso di meccanismi o di prodotti chimici, nei riguardi di persone, animali, cose, aree verdi.

Gli interventi di diserbo dovranno essere eseguiti in osservanza a quanto previsto dalle disposizioni in materia di trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività diserbante in aree extra agricole, in particolare di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12/02/2014 decreto di adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Tali interventi dovranno essere eseguiti nelle prime ore del giorno e comunque prima delle ore 8, richiedendo specifico ordine di servizio che permetta di operare in tali orario. Dovrà essere prevista l'affissione preventiva nelle zone interessate di idonea cartellonistica informativa che deve essere rimossa sola a intervento definitivamente concluso.



The image shows a handwritten signature in black ink on the left and an official circular seal on the right. The seal features a central emblem with a crown and two lions, surrounded by the text 'COMUNE DI SAN MARINO' and 'PROF. N. 100'.

Tutti i prodotti di risulta, una volta ottenuto il disseccamento delle infestanti, saranno prontamente raccolti ed asportati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

Gli atomizzatori-nebulizzatori elettrici o a motore devono essere muniti di attestato dal quale risulta che l'attrezzatura rispetta i requisiti di funzionalità previsti nell'allegato II del 12 Gennaio 2014.

Il prodotto erogato dall'atomizzatore è una miscela di acqua e di erbicida di pre/post emergenza a basso impatto ambientale.

Gli operatori addetti al diserbo devono essere regolarmente forniti di certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari, in caso di certificato scaduto l'operatore non potrà eseguire il servizio di diserbo fino ad avvenuto rinnovo dell'abilitazione.

L'Appaltatore prima di eseguire i trattamenti dovrà trasmettere la scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati al Responsabile del servizio o suo delegato.

L'Appaltatore dovrà annotare sul registro dei trattamenti, tutti i trattamenti effettuati e ad ogni prestazione trasmettere al responsabile del servizio o suo delegato copia dell'aggiornamento.

Prima di ogni intervento erbicida è obbligatorio avvisare la popolazione attraverso l'apposizione di cartelli contenenti informazioni finalizzate alla tutela delle persone che potrebbero essere esposte ad un rischio derivante dall'erogazione dei prodotti erbicidi o che potrebbero accedere in prossimità o nelle aree trattate, i cartelli devono indicare:

- lo scopo del trattamento;
- la data del trattamento e il tempo di riutilizzo dell'area (tempo di rientro) che ove non riportato nell'etichetta del prodotto distribuito, non potrà essere inferiore alle 48 ore;
- il luogo e l'estensione del trattamento (parco, viale, sotto il guardrail ecc.);
- la sostanza attiva e il formulato commerciale utilizzato;
- l'avviso che in caso di condizioni meteorologiche avverse il trattamento potrebbe essere rinviato;

La zona oggetto d'intervento, dovrà essere segnalata con cartellonistica adeguata e visibile posta ai bordi della zona stessa, prima dell'inizio del trattamento (almeno 24 ore prima). La cartellonistica dovrà essere mantenuta per il tempo di rientro del principio attivo e successivamente rimossa. In relazione alla specifica situazione ed alle caratteristiche del prodotto utilizzato può essere necessaria una delimitazione di tutta l'area allo scopo di limitarne l'accesso.

I cartelli devono avere le seguenti caratteristiche:

- il materiale deve essere resistente agli urti e alle intemperie;
- le dimensioni devono essere tali da garantire una buona visibilità e comprensione dal punto di normale passaggio delle persone;
- la loro collocazione deve avvenire ad una altezza e posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale del passante tenendo conto di eventuali ostacoli;
- le informazioni riportate devono avere caratteri chiaramente leggibili.

E' vietato l'uso di prodotti classificati tossici e molto tossici o che riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio da R20 a R28, R36, R37, R38, R40, R41, R42, R43, R48, R60, R61, R62, R63, R64, R68 ai sensi del D.L. n. 65/2003 e successive modificazioni ed integrazioni o le indicazioni di pericolo corrispondenti di cui al Regolamento (CE) n. 1272/2008.

ART. 2

GESTIONE DELLE AREE E OGGETTO DEI SERVIZI

Nella gestione delle aree e vie oggetto dei servizi, la Ditta è tenuta ad osservare, oltre alle norme in materia di sicurezza D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008, anche le norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune di Udine, nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere. Sono a carico della Ditta gli oneri e obblighi riportati nel presente articolo, da ritenersi interamente compensati nel corrispettivo dell'appalto:

a) l'accertamento dell'eventuale presenza nell'ambito delle aree di intervento di reti tecnologiche aeree, e la loro eventuale temporanea disattivazione, in accordo con il gestore competente;



- b) la preparazione e posa di eventuali cartelli esplicativi relativi alle operazioni in corso di svolgimento, la delimitazione dei punti di intervento con idonei cartelli di cantiere, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino la stessa viabilità e per evitare pericoli per l'interferenza con eventuali altre attività in atto nelle zone adiacenti; in questo caso la Ditta dovrà rimandare l'intervento, come da indicazioni del R.T.A. per eliminare e azzerare qualsiasi interferenza con terzi nonché intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona. In particolare la ditta è tenuta ad adeguarsi ad ogni prescrizione di carattere generale e particolare dettata dal Comando Corpo Polizia Municipale inerenti la disciplina o l'interdizione della circolazione sulla viabilità pubblica interessata dall'intervento. A tal proposito si puntualizza che l'Impresa dovrà provvedere a tutte le pratiche necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni, ordinanze e/o certificazioni necessarie o propedeutiche all'esecuzione degli interventi, compresi gli eventuali permessi di passaggio, creazione di depositi e quant'altro previsto dalle norme vigenti;
- c) la pulizia ed eventuale lavaggio accurato giornaliero delle aree di pubblico passaggio in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione degli interventi;
- d) l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro e di prevenzione dagli infortuni sul lavoro, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi elencati all'art. 1, in conformità di quanto disposto dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- e) l'adozione dei provvedimenti necessari perché siano impediti, evitati, diminuiti tutti gli eventuali disagi e disservizi che l'attività di cantiere potrà arrecare agli utenti, secondo le disposizioni del R.T.A. e del Comando di Polizia Municipale, ivi compresi il rispetto delle prescrizioni regolamentari e l'organizzazione del lavoro per minimizzare il disturbo del rumore prodotto dalle attrezzature in funzione e l'eventuale installazione e gestione di segnaletica orizzontale e verticale e di impianti semaforici provvisori nonché l'impiego di addetti specificamente dedicati allo svolgimento delle funzioni di movieri;
- f) la segnalazione e delimitazione diurna e notturna degli ingombri sulle sedi stradali (automezzi, materiale vario, ecc.) nel rispetto del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo codice della Strada" e dal DPR. 16.12.1992 n° 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e dal Decreto Interministeriale del 04/03/2013 in materia di "Attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- g) l'adozione di pratiche di lavoro e di attrezzature atte a prevenire il versamento accidentale di carburanti e lubrificanti sul suolo e nelle acque, sia presso i cantieri di lavoro che sui mezzi di trasporto;
- h) In tutti i servizi richiesti all'art. 1 e/o dal R.T.A. verranno applicate anche le "Norme Tecniche per gli interventi sul Verde Pubblico" adottate con delibera di Giunta Comunale n° 392 del 08/08/2005.

ART. 3

CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'"Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione", adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- Gestione e controllo delle erbe infestanti che dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari di origine chimica;
- Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti;
- Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale;



- Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio;
- Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti;
- Gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio che devono essere raccolti in modo differenziato e nelle frazioni previste dal sistema di raccolta urbano e i rifiuti delle sostanze pericolose devono essere smaltiti in maniera sicura secondo la normativa;
- La raccolta dei materiali di risulta andrà conferita in idonei impianti conformemente alla normativa vigente;
- I prodotti ammendanti devono rispettare i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati.

ART. 4

SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA

Tutti i materiali di risulta quali ramaglie, erba tagliata e raccolta, malerbe, radici, foglie, sassi, carte, rifiuti in genere ecc. derivanti dall'esecuzione dei lavori del presente capitolato dovranno essere asportati e trasportati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore in quanto sono da considerarsi oneri ricompresi nell'appalto.

Campoformido, febbraio 2019

Il Responsabile dell'area Tecnica Lavori
Pubblici, Urbanistica, Edilizia Privata
ing. Lorena ZOMERO



